



# STATUTO ASSOMAC

Approvato dall'Assemblea del 20 giugno 2025

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COSTRUTTORI ITALIANI DI TECNOLOGIE  
PER CALZATURE, PELLETTERIA E CONCIERIA

## Indice

### STATUTO ASSOMAC

TITOLO I – PROFILO ORGANIZZATIVO .....	3
Articolo 1 – Vision e mission .....	3
Articolo 2 – Attività istituzionali.....	4
TITOLO II – SOCI.....	5
Articolo 3 – Perimetro della rappresentanza e categorie di soci.....	5
Articolo 4 – Rapporto associativo .....	5
Articolo 5 – Diritti e doveri.....	7
Articolo 6 – Sanzioni.....	8
TITOLO III – GOVERNANCE .....	8
Articolo 7 – Organi associativi .....	8
Articolo 8 – Assemblea .....	8
Articolo 9 – Consiglio Generale.....	10
Articolo 10 – Consiglio Generale: riunioni e convocazione.....	11
Articolo 11 – Consiglio di Presidenza.....	11
Articolo 12 – Presidente e Vice Presidenti .....	12
Articolo 13 – Commissione di designazione.....	13
Articolo 14 – Organo di controllo e Organo di Revisione Legale.....	14
Articolo 15 – Disposizioni generali sulle cariche sociali .....	15
TITOLO IV – FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO .....	15
Articolo 16 – Direttore Generale .....	15
Articolo 17 - Fondo comune .....	16
Articolo 18 – Bilancio preventivo e consuntivo .....	16
Articolo 19 - Modificazioni statutarie e scioglimento .....	16
Articolo 20 – Rinvio.....	16

### REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO

CAPITOLO I – DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO.....	19
Adesione a ASSOMAC: avvio, perfezionamento e conclusione (Art. 4 Statuto – Rapporto associativo).....	19
Durata e contenuti (Art. 4 Statuto – Rapporto associativo).....	19
CAPITOLO II – ASSEMBLEA, CONSIGLIO GENERALE, CONSIGLIO DI PRESIDENZA.....	20
ASSEMBLEA (Art. 8 Statuto – Assemblea) .....	20
CONSIGLIO GENERALE (Art.10 Statuto- Consiglio Generale: riunioni e convocazione).....	22
CAPITOLO III – DELLE CARICHE ASSOCIATIVE (Art. 9-11-13-14-15 Statuto).....	24
ELEZIONE DEL PRESIDENTE (Art. 13 Statuto – Commissione di Designazione) .....	25

## TITOLO I – PROFILO ORGANIZZATIVO

### Articolo 1 – Vision e mission

---

La ASSOMAC – Associazione Nazionale Costruttori Tecnologie per Calzature, Pelletteria e Conceria – in forma abbreviata ASSOMAC – con sede in Vigevano, Via Matteotti n. 4/a è l'Associazione delle imprese che operano nei settori della tecnologia per l'industria delle pelli, del cuoio, delle calzature e della pelletteria, incluse parti ed accessori, così come identificati dai codici Ateco assegnati da Confindustria, nonché altre realtà imprenditoriali le cui produzioni presentino elementi di complementarità, di strumentalità con le filiere strategiche connesse ai settori di riferimento del manifatturiero e dei servizi.

L'Associazione ha durata illimitata.

ASSOMAC è Associato effettivo di Confindustria, secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto confederale, con i diritti e gli obblighi conseguenti. Adotta il logo e gli altri segni distintivi del sistema con le modalità stabilite nel regolamento di Confindustria.

Partecipa, insieme a Confindustria e a tutti gli altri Associati della stessa, al processo di sviluppo della società italiana e dell'Unione Europea, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale civile e culturale del Paese.

ASSOMAC è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. Orienta ed ispira i propri comportamenti organizzativi e le proprie modalità di funzionamento al Codice etico e dei valori associativi di Confindustria che costituisce parte integrante del presente statuto.

Su delibera del Consiglio Generale, l'Associazione può aderire ad organizzazioni ed enti nazionali, comunitari ed internazionali non concorrenti con Confindustria e può costituire, stabilendone organizzazione e compiti, società, delegazioni o uffici staccati in altre località in Italia e/o all'estero.

In coerenza con le disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del sistema realizza la sua mission attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, anche con Confindustria e con le altre componenti del sistema confederale;
- assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e di miglioramento dei modelli organizzativi interni;
- erogare efficienti servizi di rappresentanza e di servizio, anche promuovendo e sperimentando sinergie e collaborazioni all'interno del sistema confederale.

A tal fine, ASSOMAC è impegnata a:

- valorizzare ed implementare la propria capacità di rappresentanza di politiche di crescita e sviluppo coerenti con quelli generali del sistema e condivise tra i diversi settori rappresentati;
- attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
- erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici;
- dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.



---

## Articolo 2 – Attività istituzionali

---

Nel quadro delle attività istituzionali del sistema di cui all'articolo 2 dello Statuto confederale ed in raccordo alla propria mission, ASSOMAC persegue i seguenti scopi:

- rappresentanza, tutela ed assistenza a supporto degli interessi di riferimento sul piano politico economico dei settori di cui all'Art.1 del presente Statuto;
- promozione di una cultura di impresa e di mercato, con particolare attenzione alle politiche specifiche di sviluppo, di sostenibilità e crescita del settore, finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo rappresentato e in coerenza agli indirizzi di Confindustria e dell'Unione Europea;
- supporto all'internazionalizzazione delle imprese associate e la promozione dell'attrattività del sistema Paese attraverso manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia e all'estero;
- accompagnamento all'evoluzione tecnologica, alla crescita ed implementazione del tasso di innovazione e di tutti i processi di transizione sotto ogni aspetto formale e sostanziale, attraverso attività di informazione, orientamento, assistenza, formazione e consulenza in tutti gli ambiti tematici di interesse generale e settoriale, sviluppate tramite servizi in convenzione e collaborazioni con soggetti interni ed esterni al sistema;
- svolgimento ordinato della vita associativa interna, assicurando puntuale rispetto del presente Statuto, aderenza dei comportamenti ai valori del sistema, coerenza con i principi organizzativi di riferimento generale di Confindustria;
- organizzazione e partecipazione a ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi di interesse generale o settoriale;
- promozione e collaborazione per la pubblicazione di periodici, riviste, monografie, studi di settore, cartacei e digitali;
- gestione della politica del settore studiando, patrocinando, promuovendo, anche in collaborazione con altri Enti ed Associazioni, iniziative nel campo economico, tecnico e scientifico;
- promozione e svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo, anche internazionale;
- formalizzazione di rapporti associativi e di collaborazione con organizzazioni nazionali ed estere aventi fini analoghi.

Su delibera del Consiglio Generale, ASSOMAC ha facoltà di realizzare ogni ulteriore azione o attività che appaia rispondente e coerente con la propria vision e la propria mission.

ASSOMAC non ha fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate ad una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

## TITOLO II – SOCI

---

### Articolo 3 – Perimetro della rappresentanza e categorie di soci

---

Con riferimento ai settori assegnati alla competenza organizzativa e di rappresentanza della ASSOMAC, possono aderire come soci effettivi le imprese industriali produttrici di beni e/o servizi, così come indicate all'Art. 1, con una organizzazione complessa e con sede legale nel territorio nazionale - nonché le imprese, con sede legale diversa, che abbiano comunque nel

territorio nazionale stabilimenti e/o attività sussidiarie di filiale o deposito. Tali imprese devono:

- essere costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale;
- assicurare puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dal Codice civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- ispirarsi alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da ASSOMAC, anche secondo quanto disposto dal Codice Etico e dei valori associativi;
- disporre di un'adeguata struttura organizzativa, evidenziando un sufficiente potenziale di crescita.

Possono altresì aderire, sempre come soci effettivi, i consorzi di produzione di beni e/o di servizi costituiti dalle imprese di cui ai precedenti commi nonché imprese artigiane e cooperative, in tale secondo caso previo parere favorevole di Confindustria.

Possono inoltre aderire a ASSOMAC, in qualità di soci aggregati, altre realtà imprenditoriali, che non possiedano i requisiti per essere inquadrati come soci effettivi ma presentino elementi di complementarità, strumentalità e raccordo economico con l'imprenditoria istituzionalmente rappresentata. Il loro numero non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa della Associazione.

Le imprese che hanno i requisiti per essere soci effettivi non possono essere associate come soci aggregati. Tutti i soci vengono iscritti nel Registro delle imprese di ASSOMAC e nell'analogo documento anagrafico tenuto da Confindustria che certifica ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo l'appartenenza al sistema confederale.

---

#### Articolo 4 – Rapporto associativo

---

La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi prestampati predisposti dall'Associazione.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, nonché del Codice Etico e dei valori associativi di Confindustria.

Previa istruttoria condotta dalla struttura tecnico-organizzativa in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - richiesti dal Codice Etico e dei valori associativi di Confindustria per l'appartenenza al sistema ed in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di soci di cui al precedente Art. 3, la domanda viene sottoposta alla deliberazione con scrutinio palese del Consiglio Generale.

Il Consiglio Generale accoglie a maggioranza semplice le domande di adesione. L'adesione decorre dalla delibera del Consiglio Generale.

La decisione positiva/negativa assunta dal Consiglio Generale è comunicata a mezzo posta elettronica all'interessato e a tutti i soci effettivi.

Contro la delibera negativa del Consiglio Generale è ammessa, da parte dell'azienda richiedente l'adesione, l'impugnazione della domanda ai Proviviri dell'Associazione. Contro il rigetto della domanda è prevista la possibilità di impugnazione ai Proviviri sempre nel termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione effettiva pervenuta.



La decisione deve essere emessa entro i successivi 30 giorni ed è inappellabile.

Contro la delibera di ammissione è possibile inoltre ricorrere, con indicazione specifica dei motivi procedurali e delle ragioni di contro interesse, per i soli soci effettivi, ai Probiviri dell'Associazione nel termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione all'interessato e a tutti i soci effettivi. La decisione deve essere emessa entro i successivi 30 giorni ed è inappellabile.

Il rapporto associativo ha la durata di due anni e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno ove non venga data formale disdetta con lettera raccomandata a.r. e/o pec con preavviso di tre mesi.

Le cause di perdita della qualifica di socio sono:

- il recesso, nei modi e nei termini di seguito previsti;
- cessazione dell'attività esercitata dall'impresa, da comunicare tempestivamente all'Associazione;
- liquidazione giudiziale con sentenza passata in giudicato. Dalla sentenza dichiarativa di fallimento e fino al passaggio in giudicato della stessa, il Consiglio di Presidenza ha la facoltà di deliberare la sospensione del rapporto associativo;
- esclusione, nel caso di morosità o di altro grave inadempimento agli obblighi derivanti dal presente Statuto o dal Codice Etico confederale;
- altre procedure concorsuali, ad eccezione del concordato con continuità aziendale.

Il socio può recedere dall'Associazione:

- per voto contrario o astensione alle modifiche statutarie, con obbligazione contributiva solo fino alla fine dell'anno solare in corso.
- per qualsiasi altro motivo tale da rendere incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo, con immediata e contestuale cessazione di ogni diritto e dovere, fatta eccezione per la corresponsione del contributo dovuto fino al termine di normale scadenza del rapporto stesso.

La trasformazione dell'ente non estingue il rapporto associativo.

Il cambiamento del Codice Fiscale/Partita IVA definisce un nuovo soggetto giuridico che viene considerato un potenziale nuovo associato.

Contro la delibera di esclusione è data facoltà all'impresa associata di presentare, entro quindici giorni, ricorso ai Probiviri, che decidono inappellabilmente. Le imprese associate, comunque decadute, non hanno diritto ad alcun rimborso delle quote versate e perdono qualsiasi diritto o titolo partecipativo sul fondo comune.

---

## Articolo 5 – Diritti e doveri

---

I soci effettivi hanno diritto di ricevere tutte le prestazioni istituzionali, di rappresentanza e di servizio, offerte da ASSOMAC e quelle derivanti dall'appartenenza al sistema di Confindustria.

Hanno, inoltre, diritto di partecipare e intervenire all'Assemblea esercitando l'elettorato attivo e passivo in tutti gli organi associativi, purché in regola con gli obblighi statutari e regolamentari.

I soci aggregati pur non avendo diritto di voto, di assistenza e di tutela diretta di contenuto politico e sindacale, hanno la possibilità di usufruire dei servizi forniti dall'Associazione e dalle sue partecipate. Partecipano e intervengono all'Assemblea senza capacità di elettorato attivo e passivo. Le modalità di definizione dei soci aggregati sono indicate nel Regolamento.



Ciascun socio, infine, ha diritto ad avere attestata la propria partecipazione a ASSOMAC ed al sistema confederale, attraverso una dichiarazione di appartenenza a firma del Presidente su apposita modulistica. Il logo confederale e gli altri segni distintivi del sistema associativo devono essere utilizzati secondo le modalità contenute nel Regolamento di Attuazione dello Statuto di Confindustria. Tutti i soci sono tenuti ad osservare il presente Statuto, il Codice Etico e dei valori associativi di Confindustria nonché tutte le delibere assunte dagli organi associativi.

L'attività delle imprese associate deve essere esercitata secondo i principi della deontologia professionale e imprenditoriale e non deve essere lesiva dell'immagine della categoria tutelata dall'Associazione, né di alcuno dei suoi partecipanti.

Le stesse imprese, inoltre, hanno l'obbligo di attenersi ai comportamenti dovuti in conseguenza della loro appartenenza al sistema confederale.

In particolare, i soci devono:

- versare i contributi associativi nella quantità e con le modalità previste dalla delibera contributiva annuale; partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli organi associativi di cui si è chiamati a far parte;
- non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati da ASSOMAC ovvero da altra componente del sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione al sistema l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale;
- fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro Imprese di Confindustria e comunque utile per il miglior e più efficace raggiungimento degli scopi associativi;
- osservare quanto disposto dal presente Statuto, attenersi al Codice Etico e ai valori associativi di Confindustria, alle delibere degli organi direttivi dell'Associazione e del sistema confederale.

I soci effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni che facciano parte di Organizzazioni ritenute dal Consiglio Generale concorrenti, nella fattispecie con Confindustria e costituite per scopi analoghi. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette Organizzazioni concorrenti.

Le quote associative sono intrasmissibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

---

#### Articolo 6 – Sanzioni

---

I soci effettivi e aggregati che si rendessero inadempienti agli obblighi del presente Statuto sono passibili delle seguenti sanzioni:

- sospensione dal diritto di partecipare all'Assemblea;
- sospensione dei diritti associativi;
- decadenza dei rappresentanti delle imprese che ricoprono cariche associative;
- decadenza dei rappresentanti delle imprese associate che ricoprono incarichi in sedi di rappresentanza esterna dell'Associazione;
- sospensione dell'elettorato attivo e/o passivo;
- esclusione secondo quanto previsto dall'Art. 4.



Le sanzioni vengono deliberate in alternativa, od anche cumulativamente, dal Consiglio Generale.

È ammessa in ogni caso la possibilità di proporre ricorso ai Proviviri nel termine di quindici giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento.

Il ricorso non ha effetto sospensivo.

### **TITOLO III – GOVERNANCE**

---

#### **Articolo 7 – Organi associativi**

---

Sono organi di ASSOMAC:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Generale;
- il Presidente;
- i Vice Presidenti;
- il Consiglio di Presidenza;
- l'Organo di Controllo: i Proviviri e l'Organo di Revisione Legale.

In particolare, sono organi direttivi di ASSOMAC:

- il Consiglio Generale, quale organo collegiale allargato con funzioni organizzative di indirizzo politico.

Tutte le cariche sono da considerarsi a titolo gratuito e comunque disciplinate dal Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

---

#### **Articolo 8 – Assemblea**

---

L'Assemblea è composta da tutti i soci. Hanno diritto di voto tutti i soci effettivi che abbiano versato i contributi associativi alle scadenze richieste o che abbiano provveduto a regolarizzare la loro posizione entro cinque giorni lavorativi antecedenti la data dell'Assemblea. Le imprese associate non in regola con gli obblighi di natura contributiva possono partecipare all'Assemblea, ma senza diritto di voto.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro il mese di settembre per l'approvazione annuale del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo e della delibera contributiva nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modificazioni statutarie e la delibera di eventuale scioglimento.

Si riunisce altresì in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea può essere articolata, anche in modalità disgiunta, in una parte privata, riservata ai soci, ed in una parte pubblica aperta alla partecipazione di esterni, espressione del sistema confederale e del mondo istituzionale di riferimento; la parte pubblica può prevedere specifici interventi e relazioni tematiche o anche dibattiti e format di confronto e di analisi di temi emergenti di particolare attualità.

I soci intervengono in Assemblea direttamente – attraverso propri rappresentanti anche non



in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive ma muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante – o per delega conferita ad altro socio nel limite massimo inderogabile di una per ogni azienda iscritta.

I voti attribuiti in Assemblea a ciascun socio vengono calcolati secondo la seguente progressione: ogni impresa associata ha diritto in Assemblea ad un voto per ogni 10 dipendenti o frazione.

A nessuna impresa spettano, comunque, più di 10 voti.

All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, i Revisori Legali, i Probiviri, il Direttore Generale.

Le modalità di funzionamento dell'Assemblea sono riportate all'interno del Regolamento di attuazione dello Statuto.

Il metodo di votazione verrà stabilito di volta in volta dall'Assemblea, ma per quanto attiene la nomina e le deliberazioni relative a persone si adotta obbligatoriamente lo scrutinio segreto, previa nomina di due scrutatori scelti tra i rappresentanti delle aziende associate.

Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario per la redazione del verbale. Sono competenze distintive dell'Assemblea:

- eleggere, ogni quadriennio il Presidente, i Vice Presidenti ed approvare il relativo programma di attività;
- eleggere, ogni biennio i componenti elettivi del Consiglio Generale negli anni dispari rispetto all'elezione del Presidente e dei Vice Presidenti;
- eleggere, ogni quadriennio, i Probiviri e i Revisori Legali;
- esprimere il proprio parere e determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività della Associazione, presentati dal Consiglio Generale e dal Consiglio di Presidenza;
- approvare la delibera contributiva, il bilancio preventivo e consuntivo, proposti dal Consiglio Generale;
- approvare o modificare lo Statuto;
- deliberare lo scioglimento di ASSOMAC e nominare uno o più liquidatori;
- deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Generale o dal Consiglio di Presidenza o che sia attribuito alla sua competenza dalla legge.

Il bilancio consuntivo e la delibera contributiva approvati dall'Assemblea sono trasmessi a Confindustria; il bilancio deve essere trasmesso non oltre il 30 settembre di ogni anno.

---

## Articolo 9 – Consiglio Generale

---

Il Consiglio Generale è composto da:

- il Presidente e i Vice Presidenti, gli ultimi tre Past President, purché ancora espressione di imprese regolarmente associate e privi di incarichi politici;
- da un minimo di 12 ad un massimo di 20 rappresentanti generali eletti dall'Assemblea. Ciascun socio potrà esprimere in Assemblea un numero di preferenze pari al numero dei consiglieri da eleggere, diminuito di cinque unità, previa verifica amministrativa e documentale da parte della segreteria ASSOMAC.
- n. 2 componenti del Consiglio Generale possono essere nominati direttamente dal Presidente e scelti tra rappresentanti di imprese associate che abbiano caratteristiche



di particolare rappresentatività per storia personale ed imprenditoriale; questi hanno un mandato coincidente con quello del Presidente che li ha nominati.

Non possono candidarsi coloro che abbiano riportato condanne, anche non passate in giudicato, per le figure di reato individuate dal Codice Etico e dei valori associativi di Confindustria come particolarmente lesive dell'immagine di ASSOMAC e del sistema confindustriale, nonché coloro per i quali è in corso l'applicazione di misure interdittive; non possono altresì candidarsi coloro che evidenziano situazioni di incompatibilità rispetto al divieto di cumulare cariche associative ed incarichi politici, secondo quanto previsto dalle delibere di Confindustria.

Sono invitati permanenti di diritto al Consiglio Generale, senza diritto di voto i Revisori Legali e i Proviviri.

I componenti elettivi del Consiglio Generale durano in carica due anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria.

È ammessa la rielezione allo stesso titolo per massimo dodici anni consecutivi. Dopo i già menzionati mandati consecutivi, ulteriori rielezioni sono ammesse trascorsa almeno la vacatio di un mandato.

Le cariche sono assunte a titolo gratuito.

Sono competenze distintive del Consiglio Generale:

- proporre all'Assemblea, i candidati alla carica di Presidente e i relativi Vice Presidenti proposti dalla Commissione di designazione nonché il relativo programma di attività;
- nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
- deliberare sulle questioni di politica economica ed industriale che interessano la generalità dei soci, seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea;
- proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo;
- confermare i Vice Presidenti, proposti dal Presidente;
- indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;
- deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione ritenuti necessari, opportuni ed utili per il miglior conseguimento dei fini di ASSOMAC;
- conferire poteri per determinati atti o categorie di atti;
- formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche del presente Statuto;
- approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto;
- deliberare le sanzioni e l'esclusione degli associati;
- esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto.

---

#### **Articolo 10 – Consiglio Generale: riunioni e convocazione**

---

Il Consiglio Generale si riunisce, su convocazione scritta del Presidente, almeno tre volte all'anno, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da un terzo dei suoi componenti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio Generale sarà presieduto da un Vice Presidente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti senza tener conto degli astenuti,



delle schede nulle e delle schede bianche, anche attraverso il sistema di videoconferenza. Ciascun membro del Consiglio Generale ha diritto ad un voto.

In caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede la riunione.

Per le votazioni concernenti persone si procede inderogabilmente a scrutinio segreto.

Le convocazioni devono essere fatte con avviso inviato per posta elettronica almeno cinque giorni prima della riunione e, nei casi urgenti, con posta elettronica o fax spedito almeno tre giorni prima della data della riunione.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Generale è indispensabile la partecipazione, anche con il sistema della videoconferenza, di almeno la metà più uno dei componenti.

Il Direttore dell'Associazione partecipa alle riunioni con funzioni consultive. Egli avrà cura di redigere il verbale della riunione sotto il quale dovrà essere apposta la firma del Presidente e del Segretario.

I membri del Consiglio Generale che per cinque volte consecutive non intervengano alle riunioni o non partecipino alla metà delle riunioni indette nell'anno solare, vengono dichiarati automaticamente decaduti dalla carica. La decadenza viene notificata all'interessato dal Presidente. I membri decaduti non possono essere rieletti per almeno un mandato successivo alla dichiarazione di decadenza. Alla riunione sono invitati i Revisori Legali e i Probiviri, senza diritto di voto.

Le riunioni del Consiglio Generale sono verbalizzate e possono essere registrate con strumenti elettronici, previa informativa ai partecipanti.

Il Consiglio Generale si può riunire, su convocazione scritta del Presidente, anche in forma allargata, cioè, esteso agli associati nonché a soggetti terzi in relazione al contributo degli stessi per gli argomenti da trattare.

In caso di dimissioni e di altre cause di cessazione si applicano le regole definite nel Regolamento unico di sistema.

---

## Articolo 11 – Consiglio di Presidenza

---

Fanno parte di diritto del Consiglio di Presidenza, oltre al Presidente, i Vice Presidenti e l'ultimo Past President.

Al fine di coadiuvare e affiancare i componenti del Consiglio di Presidenza, è facoltà dello stesso Consiglio invitare il Direttore che svolgerà funzioni di segretario verbalizzante e, all'uopo, funzioni consultive su temi, argomenti strategici e attività riguardanti la gestione associativa.

Il Consiglio di Presidenza si riunisce di regola con cadenza mensile e dura in carica per quattro anni e scade in occasione dell'Assemblea elettiva del nuovo Presidente.

Sono competenze distintive del Consiglio di Presidenza:

- proporre ed attuare le linee strategiche dell'azione dell'Associazione;
- coordinare le attività di indirizzo;
- redigere la proposta di Bilancio Preventivo, di Bilancio Consuntivo e la delibera contributiva per la successiva approvazione del Consiglio Generale;
- deliberare la sospensione del rapporto associativo, con effetto anche sugli obblighi contributivi, in caso di eccessivo protrarsi dei tempi o di situazioni particolarmente complesse derivanti da eventuali utilizzi difformi e strumentali della procedura;

- nominare e revocare su proposta del Direttore Generale l'eventuale Vice Direttore e/o i Dirigenti;
- nominare in enti esterni i rappresentanti dell'Associazione.

---

## Articolo 12 – Presidente e Vice Presidenti

---

### **Il Presidente**

Il Presidente, i Vice Presidenti e l'ultimo Past President compongono il Consiglio di Presidenza.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio Generale e dura in carica per quattro anni. Ulteriori rielezioni sono ammesse, trascorsa la vacatio di almeno due mandati.

I candidati alla Presidenza sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'Art. 13 dello Statuto. Può essere eletto Presidente la persona con doppio inquadramento e con incarichi di grado rilevante all'interno dell'impresa socio effettivo di ASSOMAC.

Il candidato non deve aver riportato condanne, anche non passate in giudicato, per le figure di reato individuate dal Codice Etico e dei valori associativi di Confindustria come particolarmente lesive dell'immagine di ASSOMAC e del sistema confindustriale e non deve altresì avere in corso l'applicazione di misure interdittive; il candidato non deve evidenziare situazioni di incompatibilità rispetto al divieto di cumulare cariche associative ed incarichi politici, secondo quanto previsto dal Regolamento Unico di Sistema di Confindustria.

Sono competenze distintive del Presidente:

- la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi;
- la convocazione degli organi associativi e il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, con poteri sostitutivi in caso di impedimento e di immotivata inerzia;
- la promozione di attività per il costante sviluppo associativo;
- il compimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di delega;
- l'esercizio, in via d'urgenza, dei poteri del Consiglio di Presidenza, con ratifica dei provvedimenti adottati nella prima riunione del Consiglio utile.

In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, per dimissioni o per impedimento, il Vice Presidente il più anziano di età ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi. Venendo a mancare il Presidente per qualsiasi motivo, l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente deve tenersi nei quattro mesi successivi.

Il Presidente subentrante a quello dimissionario porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto se ha coperto meno della metà del mandato. Tale Presidente acquisisce, in ogni caso, la qualifica di Past President.

Se non designati ad altre cariche sociali, tutti i Presidenti, alla decadenza della loro carica, assumono automaticamente la qualifica di Past-President.



## **Vice Presidenti**

I Vice Presidenti possono essere sino a due e assistono il Presidente in tutti i suoi compiti.

I Vice Presidenti sono proposti dal candidato Presidente al Consiglio Generale nella riunione di designazione, tenendo conto, per quanto possibile, delle diverse realtà merceologiche che compongono l'Associazione.

I Vice Presidenti durano in carica quattro anni; possono essere rieletti solo una volta, nella stessa carica consecutivamente. Ulteriori rielezioni sono ammesse trascorsa almeno la vacatio di un mandato.

Ai Vice Presidenti possono essere assegnate deleghe tematiche nell'ambito del programma del Presidente; possono costituire Gruppi Tecnici con funzioni progettuali e di supporto tecnico rispetto alle deleghe assegnate.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente più anziano di età. In caso di dimissioni o impedimento di un Vice Presidente, il Presidente propone al Consiglio Generale un nuovo nominativo per la sostituzione.

---

## **Articolo 13 – Commissione di designazione**

---

La Commissione è composta dagli ultimi tre Past President, purché espressione di imprese regolarmente associate e in assenza di incarichi politici.

La Commissione deve insediarsi nel termine perentorio di almeno due mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

Le consultazioni della Commissione hanno una durata di almeno due settimane e devono riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di soci.

Nella prima settimana, con apposita comunicazione ai soci effettivi, la Commissione riceve l'invio di eventuali autocandidature con i relativi programmi e CV del candidato e ne verifica il profilo personale e professionale.

La Commissione attiva, a tal proposito, un indirizzo di posta elettronica apposito e predispone un calendario che comunica a tutti i soci con congruo preavviso, indicante almeno cinque date d'incontro per le audizioni personali. Viene ammesso l'utilizzo di strumenti di videoconferenza, garantendo la riservatezza e la riconducibilità delle opinioni espresse.

La Commissione ha piena discrezionalità per assicurare l'emersione di eventuali altri candidati nel corso delle consultazioni, con l'obbligo di sottoporre al Consiglio Generale i candidati che certifichino per iscritto di raccogliere il sostegno di almeno il 10% dei voti assembleari.

Al termine delle consultazioni la Commissione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte su un massimo di tre candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva altresì del parere. La relazione viene letta dal membro più anziano della Commissione al Consiglio Generale.

La relazione viene sottoposta al Consiglio Generale che prende atto e presenta il candidato/i Presidente/i da sottoporre all'elezione dell'Assemblea.

Si rimanda al Regolamento Unico di attuazione per le indicazioni più specifiche relative alla designazione, selezione dei candidati, al mandato ed attribuzioni e al mancato raggiungimento del quorum in votazione.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea insieme ai nominativi dei Vice Presidenti da lui proposti, con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti presenti,



senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano invece le schede nulle. Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

---

#### Articolo 14 – Organo di controllo e Organo di Revisione Legale

---

Sono organi di controllo i Probiviri e i Revisori Legali. I Probiviri sono massimo sei, i Revisori legali sono tre.

Entrambi sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale.

La carica di Probiviro e quella di Revisore Legale è incompatibile con la carica di Presidente e Vice Presidente di un'altra organizzazione di Confindustria nonché con tutte le altre cariche dell'Associazione e le omologhe cariche del sistema associativo.

L'Assemblea ordinaria elegge ogni quattro anni, a scrutinio segreto, un Collegio di tre Revisori Legali e fino ad un massimo di sei Probiviri, scegliendoli anche al di fuori dei rappresentanti dei soci dell'Associazione tra soggetti che abbiano presentato la propria candidatura. Almeno uno dei Revisori deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali.

I Probiviri sono scelti tra i rappresentanti delle aziende associate. Possono eventualmente essere scelti tra i liberi professionisti, purché in possesso di competenze e conoscenze associative e del comparto, rispetto al ruolo da ricoprire.

Risultano eletti i candidati che ottengono il maggior numero di voti; in caso di parità viene eletto quello più anziano di età.

Ciascun socio può esprimere fino ad un massimo di tre preferenze nell'ambito di una lista che sia composta da un numero di candidati superiore ai seggi da ricoprire.

Spetta ai tre Probiviri dell'Associazione costituiti in Collegio Arbitrale la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte nel sistema associativo e che non si siano potute definire bonariamente. Il Collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Le funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla vita associativa sono riservate al Collegio Speciale dei Probiviri di Confindustria, in caso di mancata composizione del Collegio Speciale dei Probiviri dell'Associazione.

Il deposito di ricorsi ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena l'irricevibilità del ricorso, dal contestuale versamento di una somma a titolo di deposito cauzionale, determinata annualmente dal Collegio e prevista dal Regolamento di attuazione.

L'importo verrà restituito al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso. In caso contrario verrà destinato al finanziamento di progetti speciali e all'istituzione di borse di studio.

I Revisori Legali vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione ed il loro Presidente – che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti – riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.

I meccanismi di controllo e revisione contabile sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale e dal Regolamento unico di sistema.

---

#### Articolo 15 – Disposizioni generali sulle cariche sociali

---

Per rappresentanti delle imprese aderenti all'Associazione si intendono il titolare, il legale



rappresentante, o un componente di un organo direttivo con delega formalmente espressa.

La carica di Presidente non è cumulabile con alcuna altra carica dell'Associazione. La carica di Proboviro e di Revisore Legale è incompatibile con ogni altra carica dell'Associazione.

Le cariche sono riservate ai rappresentanti dei soci, fatte salve quelle di cui all'Art. 13 14 del presente Statuto, relative ai Revisori Legali e Probiviri.

Di norma le cariche sociali sono gratuite.

In conformità alle norme stabilite in sede confederale per le cariche direttive del sistema la Presidenza e la Vice Presidenza dell'Associazione sono condizionate al doppio inquadramento.

In tema di incompatibilità tra cariche politiche e cariche associative si fa riferimento a quanto specificatamente statuito dalle delibere confederali.

Si intendono rivestite per l'intera durata del mandato le cariche che siano state ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato stesso.

## **TITOLO IV – FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO**

---

### **Articolo 16 – Direttore Generale**

---

Il Direttore Generale è nominato e revocato dal Presidente, con il parere favorevole del Consiglio di Presidenza. È responsabile del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente e dei collaboratori, delle assunzioni, dei licenziamenti e delle politiche retributive, queste ultime nei limiti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio Generale.

Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria, predispose la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione degli Organi. Può proporre al Consiglio di Presidenza la nomina di uno o più Vice Direttori.

Il Direttore Generale può partecipare alle riunioni degli organi direttivi svolgendo le funzioni di Segretario. Stabilisce e risolve contratti con società di servizi esterni, nel quadro di riferimento delle mansioni attribuitegli dal Presidente.

Il Presidente e/o il Consiglio Generale possono, quando necessario, ampliarne i poteri.

---

### **Articolo 17 – Fondo comune**

---

Il Fondo Comune è costituito da:

- le quote e contributi versati dagli associati;
- gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve;
- gli investimenti mobiliari e immobiliari;
- le erogazioni o lasciti a favore di ASSOMAC.

Il Fondo Comune è indivisibile tra i soci. È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche indirettamente, sotto qualsiasi forma avanzi, fondi di gestione, riserve o utili durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.



---

#### Articolo 18 – Bilancio preventivo e consuntivo

---

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare, secondo le norme del Codice Civile e dell'ordinamento italiano. Essi sono costituiti dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico, dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio consuntivo viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione del Presidente e a quella dei Revisori Legali e dalla relativa certificazione di revisione contabile. Il Consiglio Generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Legali un mese prima dell'Assemblea chiamata ad approvarlo.

Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione affinché gli associati possano prenderne visione.

Il Bilancio approvato dall'Assemblea viene inviato a Confindustria, non oltre il 30 settembre di ciascun anno.

---

#### Articolo 19 – Modificazioni statutarie e scioglimento

---

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari alla metà più uno dei voti spettanti a tutti i soci. Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, così come definito all'Art.4 del presente Statuto, da notificare tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda l'obbligazione contributiva, essa ha valore solo fino alla fine dell'anno solare in corso.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole pari ai tre quarti dei voti degli iscritti alla Associazione.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

---

#### Articolo 20 – Rinvio

---

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Regolamento unico di sistema, i principi generali di Confindustria nonché le disposizioni normative di legge.



# **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COSTRUTTORI ITALIANI DI TECNOLOGIE  
PER CALZATURE, PELLETTERIA E CONCIERIA**



## **CAPITOLO I – DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO**

### **Adesione a ASSOMAC: avvio, perfezionamento e conclusione (Art. 4 Statuto – Rapporto associativo)**

---

- a. Presentazione della domanda a ASSOMAC, attraverso apposito prestampato, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata dai necessari dati anagrafici funzionali per valutare la Società. La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme previste dallo Statuto ASSOMAC, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, nonché del Codice Etico e dei valori associativi di Confindustria.
- b. Analisi preventiva, di contenuto tecnico, da parte della struttura tecnico-organizzativa per accertare il possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - richiesti dal Codice Etico e dei valori associativi per l'appartenenza a Confindustria ed in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di soci come da Art. 3 dello Statuto ASSOMAC.
- c. La domanda viene sottoposta al Consiglio Generale (di seguito abbreviato CG), con allegata la motivazione della verifica positiva circa gli elementi di cui ai due precedenti punti. Con scrutinio palese il CG dà comunicazione, a mezzo posta elettronica, all'interessato e a tutti i soci effettivi ASSOMAC.
- d. Intervento dei Probiviri su reclamo da parte del richiedente, in caso di valutazione negativa espressa, senza effetto sospensivo.
- e. Ulteriore possibilità di impugnazione del rigetto ai Probiviri (di seguito abbreviato Pro) nel termine perentorio di 10 giorni dal rigetto da parte del CG. La decisione è emessa entro i successivi 30 giorni con caratteristica di inappellabilità.
- f. Tutti i soci effettivi ASSOMAC possono ricorrere contro la delibera di ammissione, con indicazione specifica dei motivi procedurali e delle ragioni di contro interesse, nel termine di 10 giorni dalla comunicazione del CG (punto c). Decisione emessa dal Collegio dei Probiviri entro i successivi 30 giorni con caratteristica di inappellabilità.
- g. All'atto dell'ammissione, comunicazione dei nominativi dei rappresentanti designati dal nuovo Associato a tenere i rapporti con l'Associazione. Garanzia di piena affidabilità legale e morale, (con riferimento al Codice etico confederale) dei nominati.

### **Durata e contenuti (Art. 4 Statuto – Rapporto associativo)**

---

- a. Dalla data della delibera di accoglimento della domanda fino al 31 dicembre del secondo anno successivo, con rinnovo tacito di anno in anno.
- b. Utilizzo del logo confederale e degli altri segni distintivi del sistema confederale o per esplicitare l'appartenenza ad ASSOMAC nel rispetto delle sue politiche di brand o con le seguenti modalità:
  - per i soci effettivi, abbinamento del logo "Aquila" confederale al nome ASSOMAC accompagnato dalla dicitura "Associato a ASSOMAC";
  - per i soci aggregati abbinamento del logo "Aquila" confederale al nome ASSOMAC accompagnato dalla dicitura "socio aggregato ASSOMAC".



## CAPITOLO II – ASSEMBLEA, CONSIGLIO GENERALE, CONSIGLIO DI PRESIDENZA

### ASSEMBLEA (Art. 8 Statuto – Assemblea)

---

#### 1. Convocazione delle riunioni: modalità, tempi e contenuti

Comunicazione del Presidente inviata per posta elettronica a tutti i soci.

a. Preavviso:

- Assemblea: convocazione almeno quindici giorni antecedenti la data, cinque in caso di urgenza; riduzione tempistiche non ammessa per adempimenti elettorali, modifiche statutarie e scioglimento.
- Indicazione di data, ora, luogo, argomenti da trattare (Ordine del Giorno) e trasmissione della relativa documentazione.
- Ammessa trasmissione documenti in differita di documenti integrativi non oltre tre giorni precedenti l'Assemblea.

b. Richiesta di convocazione straordinaria al Presidente:

- su richiesta del CG, motivata da un numero di aziende associate rappresentanti almeno il 20% dei voti totali esercitabili.
- Tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, non per via ordinaria.

c. Autoconvocazione: dopo quindici giorni di inerzia del Presidente; medesime frazioni di cui al precedente alinea; sottoscrizione autografa di ciascun associato in assemblea.

d. Richiesta di integrazione dell'ordine del giorno in apertura dei lavori: ammessa se appoggiata da almeno la metà dei voti presenti esercitabili in Assemblea.

#### 2. Costituzione e svolgimento delle riunioni

a. Quorum costitutivi: Assemblea è valida in prima costituzione con il 20% dei voti spettanti alla totalità dei soci; trascorsa un'ora, valida qualunque sia il numero dei voti esercitabili\*.

*\*Regola non applicabile per tematiche quali modifiche statutarie e scioglimento dell'Associazione.*

b. Segreteria: Segretario nominato ad inizio assemblea o un notaio solo in caso di modifiche statutarie.

c. Adempimenti preliminari: verifica del quorum costitutivo, nomina di due scrutatori in caso di votazioni a scrutinio segreto, relazione introduttiva del Presidente.

d. Deleghe: numero 1 (una) delega per socio.

e. Interventi nel dibattito: in base all'ordine di prenotazione alla segreteria; durata massima: 5 minuti.

f. Possibilità di inversione dei punti all'ordine del giorno: proposta dal Presidente e approvata a maggioranza dei voti presenti.

g. Videoconferenza: È consentito l'intervento in Assemblea a mezzo di videoconferenza e/o audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente, sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale, sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.



Fermo il sostanziale rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, l'Assemblea potrà svolgersi anche con ogni singolo partecipante, ivi compresi presidente e segretario, collegato da remoto in audio/video-conferenza: in tale ipotesi il verbale della riunione assembleare verrà sottoscritto da parte del Presidente e del segretario, oppure da parte del solo notaio in caso di verbale in forma pubblica, e in tal caso si riterrà svolta la riunione nel luogo ove è presente (anche solamente) il segretario od il notaio verbalizzante.

### **3. Deliberazioni e verbalizzazioni**

#### **a. Quorum deliberativi**

- maggioranza semplice con il voto favorevole della metà più uno dei voti presenti esercitabili, senza tenere conto di astenuti e schede bianche;
- Approvazione modifiche statutarie: voto favorevole pari alla metà più uno dei voti spettanti a tutti i soci in Assemblea.
- Approvazione scioglimento Associazione: voto favorevole pari ai tre quarti dei voti degli iscritti all'Associazione.
- schede nulle: sono sempre computate per raggiungere la maggioranza richiesta.
- calcolo: in caso di numero dispari dei voti in Assemblea il totale si divide per due e si arrotonda all'unità superiore; in caso di numero pari si divide per due e si aggiunge un'unità.

#### **b. Votazioni**

- diritto di voto solo per gli Associati effettivi in regola con il versamento dei contributi in relazione alle scadenze richieste dall'Associazione; possibilità di regolarizzare la posizione entro 3 giorni lavorativi antecedenti la data dell'Assemblea.
- scrutinio segreto inderogabile per le votazioni concernenti persone; può essere richiesto per altre deliberazioni da almeno 1/5 dei voti presenti in assemblea.
- astensioni dalla votazione a scrutinio segreto: non ritiro della scheda o non immissione nell'urna del delegato dell'associato in Assemblea. Le schede bianche sono equiparate alle astensioni.
- possibile, su autorizzazione del Presidente, esprimere il voto segreto prima dell'apertura della votazione per chi deve lasciare la riunione.
- ripetizione della votazione a scrutinio segreto per almeno altre due volte in caso di parità; valore di rigetto in caso di parità alla quarta votazione.
- ballottaggio in caso di parità di preferenze per accedere all'unico o ultimo seggio disponibile da ripetersi per due volte, previa verifica del quorum; in assenza di quorum, rinvio della votazione con convocazione d'urgenza; seggio vacante in caso di persistenza della parità.
- nomi degli eletti comunicati dal Presidente in ordine alfabetico.
- frazionamento dei voti esercitabili in più schede a garanzia della segretezza.
- per lo scrutinio palese: modalità per alzata di mano, con calcolo dei voti nella sequenza di favorevoli, contrari ed astenuti; valore doppio del voto del Presidente in caso di parità; possibilità di ripetizione della votazione in caso di mancata corrispondenza tra numero dei presenti, dei votanti e degli astenuti.



- per modifiche statutarie e scioglimento: modalità per appello nominale con chiamata in ordine alfabetico ed espressione del voto a voce oppure voto palese su supporto cartaceo, senza frazionamento dei voti esercitabili.
- c. Verbalizzazioni: verbale puntuale e completo, redatto dal segretario, sottoscritto dal Presidente e inviato per posta elettronica agli associati, anche assenti; elementi necessari:
  - per le votazioni palesi: numero totale di votanti, astenuti, voti favorevoli e voti contrari.
  - per le votazioni a scrutinio segreto: numero totale di presenti, voti espressi (distinti in schede nulle e schede valide), astenuti (distinti in schede bianche e numero di coloro che non hanno partecipato alla votazione), voti favorevoli, voti contrari, preferenze riportate.
- d. Approvazione verbali: approvati con silenzio-assenso dopo 15 giorni dall'invio a tutti i soci. Possibilità di richiedere rettifiche, entro 10 giorni, prima dell'approvazione, con comunicazione formale al Segretario. Comunicazione del Segretario della rettifica a tutti i soci. Approvazione/ non approvazione della rettifica, su richiesta del Segretario. Possibilità di contro rettifica, in caso di possibili contestazioni, con formale comunicazione al Segretario.
- e. Deposito, consultazioni: deposito in sede ASSOMAC conservazione nel libro verbale; i verbali sono consultabili solo ai soci in regola con i contributi associativi ed in possesso di tale qualifica alla data delle Assemblee per le quali si richiede di accedere al relativo verbale; consultabili da tutti i componenti in carica di tutti gli altri organi, anche in caso di assenza alla riunione per il verbale della quale si richiede la consultazione.

---

## **CONSIGLIO GENERALE (Art.10 Statuto- Consiglio Generale: riunioni e convocazione)**

---

### **1. Convocazione delle riunioni: modalità, tempi e contenuti**

Su convocazione scritta del Presidente, minimo tre volte nell'anno, e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

- a. Preavviso:
  - 7 giorni dalla data della riunione, ridotti a 3 in caso di urgenza. Invito tramite posta elettronica.
  - Indicazione di data, ora, luogo, argomenti da trattare (Ordine del Giorno).
  - Ammessa trasmissione documenti in differita non oltre tre giorni precedenti il Consiglio.
- b. Richiesta di convocazione straordinaria al Presidente:
  - su richiesta di almeno 1/3 dei componenti del CG.
- c. Autoconvocazione: dopo 15 giorni di inerzia del Presidente; medesime frazioni di cui al precedente alinea; sottoscrizione autografa di ciascun componente di CG.
- d. Integrazioni all'ordine del giorno possibile e disposta dal Presidente entro le 24 ore precedenti la riunione.
- e. Richiesta di integrazione dell'ordine del giorno in apertura dei lavori: ammessa se appoggiata da almeno la metà dei componenti presenti del CG.
- f. Predisposizione di un calendario annuale delle riunioni per CG.



## 2. Costituzione e svolgimento delle riunioni

- a. Quorum costitutivi almeno la metà più uno dei componenti, anche con il sistema della video e audio conferenza.
- b. Presidenza: Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente più anziano di età. Segreteria: Direttore Generale e/o altra risorsa individuata ad inizio Consiglio.
- c. Adempimenti preliminari: verifica del quorum costitutivo, comunicazione variazioni nella composizione del CG, approvazione del verbale della seduta precedente, nomina di due scrutatori in caso di votazioni a scrutinio segreto, relazione introduttiva del Presidente.
- d. Deleghe: presenza non delegabile.
- e. Invitati: invito a partecipare esteso, dal Presidente, ad altri soggetti esterni con funzioni consultive, in relazione al contributo degli stessi per gli argomenti da trattare. Alla riunione sono invitati i Revisori contabili e i Probiviri, senza diritto di voto. Il Direttore dell'Associazione può partecipare alle riunioni con funzioni consultive (oltre che Segretario).
- f. Interventi nel dibattito: in base all'ordine di prenotazione al Segretario; durata massima: 3 minuti.
- g. Possibilità di inversione dei punti all'ordine del giorno: proposta dal Presidente e approvata a maggioranza dei componenti presenti.
- h. Videoconferenza: È ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per audioconferenza o videoconferenza, alle stesse condizioni, in quanto compatibili, previste per le assemblee.

## 3. Deliberazioni e verbalizzazioni

- a. Quorum deliberativi
  - maggioranza semplice con il voto favorevole della metà più uno dei componenti presenti; maggioranza qualificata se previsto dallo statuto.
  - calcolo: in caso di numero dispari dei voti dei componenti presenti, il totale si divide per due e si arrotonda all'unità superiore; in caso di numero pari si divide per due e si aggiunge un'unità.
  - schede nulle: sono sempre computate per raggiungere la maggioranza richiesta.
- b. Votazioni
  - diritto ad un solo voto anche in caso di partecipazione a più titoli.
  - scrutinio segreto inderogabile per le votazioni concernenti persone; può essere richiesto per altre deliberazioni da almeno 1/5 dei voti dei componenti di CG.
  - astensioni dalla votazione a scrutinio segreto: non ritiro della scheda o non immissione nell'urna del componente in CG.
  - schede bianche equiparate alle astensioni di cui al precedente alinea.
  - Possibilità di esprimere il voto segreto prima dell'apertura della votazione per chi deve lasciare la riunione, su autorizzazione del Presidente.
  - ripetizione della votazione a scrutinio segreto per almeno altre due volte in caso di parità; valore di rigetto in caso di parità alla quarta votazione.



- scrutinio palese: modalità per alzata di mano, con calcolo dei voti nella sequenza di favorevoli, contrari ed astenuti; valore doppio del voto del Presidente in caso di parità; possibilità di ripetizione della votazione in caso di mancata corrispondenza tra numero dei presenti, dei votanti e degli astenuti.
- c. Verbalizzazioni:
- verbale dettagliato, redatto dal segretario ed inviato per posta elettronica a tutti i componenti, anche assenti.
  - per le votazioni palesi: numero totale di votanti, astenuti, voti favorevoli e voti contrari
  - per le votazioni a scrutinio segreto: numero totale di presenti, voti espressi (distinti in schede nulle e schede valide), astenuti (distinti in schede bianche e numero di coloro che non hanno partecipato alla votazione), voti favorevoli, voti contrari, preferenze riportate.
- d. Approvazione verbali: approvazione per alzata di mano nella seduta successiva
- Possibilità di richiedere rettifiche entro 10 giorni dall'inoltro; tramite adeguate comunicazioni al Segretario. Comunicazione del Segretario della rettifica a tutti i componenti. Approvazione/non approvazione della rettifica, su richiesta del Segretario. Possibilità di contro rettifica, in caso di possibili contestazioni, con formale comunicazione al Segretario.
- e. Deposito, consultazioni:
- deposito in sede ASSOMAC conservazione con raccolta in volumi. Consultabili da tutti i componenti in carica in tutti gli altri organi, anche in caso di assenza alla riunione per il verbale della quale si richiede la consultazione.

### **CAPITOLO III – DELLE CARICHE ASSOCIATIVE (Art. 9-11-13-14-15 Statuto)**

#### **Requisiti di accesso**

- Rappresentanza di impresa con posizione di responsabilità aziendale di grado rilevante: titolare, legale rappresentante da Registro imprese di Confindustria, un suo delegato formalmente designato e scelto tra i procuratori generali ad negotia, membri del Consiglio di Amministrazione o Direttori Generali, nonché amministratori, institori e dirigenti di impresa con poteri qualificati per settori fondamentali di attività aziendale.
- Doppio inquadramento: iscrizione alle componenti del sistema associativo competenti all'adesione dell'impresa rappresentata. Tale requisito deve sussistere al momento della candidatura. Eventuali perdite sopravvenute del predetto requisito richiedono una soluzione entro i successivi dieci giorni dalla formale contestazione della situazione. Requisito non richiesto per Consiglieri, Probiviri e Revisori.
- Assenza di cause ostative:
  - ◊ situazioni giudiziarie, personali e professionali, rilevanti ai fini del rispetto dei contenuti del Codice etico e dei valori associativi;
  - ◊ incompatibilità tra cariche associative e cariche o incarichi di contenuto politico.
- Accertamento: verifica, da parte della Segreteria, sul profilo amministrativo documentale dei candidati al CG. Verifica, da parte della Commissione di Designazione, del profilo personale e professionale dei candidati alla Presidenza.



## **Decadenza**

- Perdita definitiva di uno o più dei requisiti di accesso di cui al precedente punto: in caso di mancate dimissioni, dichiarazione di decadenza pronunciata dai Pro.
- Per gravi motivi tali da rendere incompatibile la permanenza nella carica ricoperta: deliberata dai Pro di cui al precedente alinea in situazioni di contrasto con i principi organizzativi di riferimento generale e di violazione dei valori organizzativi.
- Per oggetto di impedimento di qualsiasi natura a svolgere le funzioni protratto per sei mesi consecutivi.
- Per assenze: effetto automatico, comunicato dal Presidente a tutti i suoi componenti, ad eccezione dei Past President, per mancata partecipazione a cinque riunioni consecutive senza giustificati motivi
- Per i Proviviri: decadenza comunicata dal segretario per mancata accettazione per più di tre volte consecutive della nomina in collegio arbitrale.

---

## **ELEZIONE DEL PRESIDENTE (Art. 13 Statuto – Commissione di Designazione)**

---

### **Consultazioni**

- Insediamento di una Commissione di designazione degli ultimi tre Past President, purché espressione di imprese regolarmente associate e in assenza di incarichi politici.
- Durata delle consultazioni: almeno due settimane dall'insediamento della Commissione.
- Mandato della Commissione di designazione finalizzato alla più ampia consultazione delle imprese iscritte per emersione candidati e raccolta di indicazioni e proposte per le strategie associative.
- Nella prima settimana la Commissione di designazione può ricevere eventuali autocandidature - formalizzate con il sostegno di almeno il 10% dei voti assembleari attribuiti ad imprese iscritte in regola con gli obblighi associativi - e accompagnate da linee programmatiche e curriculum vitae.
- Verifica del profilo personale e professionale affidata alla Commissione di Designazione.
- Attivazione di uno specifico indirizzo di posta elettronica della Commissione; predisposizione di un calendario comunicato a tutti gli associati con congruo preavviso e con l'indicazione di almeno cinque date d'incontro; ammesso l'utilizzo di strumenti di videoconferenza per audizione personale dei soci garantendo riservatezza e riconducibilità delle opinioni espresse.
- Ammesso il temporaneo funzionamento della Commissione anche con la presenza di due soli componenti; in caso di impedimento definitivo si procede necessariamente ad integrare la Commissione, rispettivamente con un sorteggiato di riserva preventivamente estratto, un ulteriore Past President procedendo a ritroso. Qualora non fosse possibile individuare un Past President, è prevista una deroga individuando un rappresentante di imprese associate con caratteristiche etiche riconosciute e di storia personale e imprenditoriale di primario livello. Tale nomina dovrà essere autorizzata dal Consiglio generale attraverso votazione segreta.
- Tutta la base associativa ha diritto a partecipare alla fase delle consultazioni. La Commissione è impegnata a consultare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di associati.



- Obbligo di sottoporre in ogni caso al Consiglio Generale quei candidati che certifichino, per iscritto, di raccogliere il sostegno di almeno il 10% dei voti assembleari espressi da imprese iscritte in regola con gli obblighi associativi.
- Redazione di una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte sui candidati, sui rispettivi programmi di attività e sulle indicazioni emerse dalle consultazioni dei soci, comprensiva altresì del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale e professionale; per un massimo di tre candidature.

### **Designazione ed elezione**

- Lettura della relazione da parte del più anziano di età dei componenti della Commissione di designazione.
- Possibili dichiarazioni programmatiche del candidato o dei candidati prima della presentazione al Consiglio Generale.
- Tre come numero massimo di candidati per il voto dell'Assemblea, con allegato la relativa squadra di Vice Presidenti, fermo restando un obiettivo di sintesi e di promozione della massima unitarietà possibile come parametro prioritario di riferimento nell'espletamento del mandato della Commissione di designazione.
- Voto in Assemblea a scrutinio segreto, con indicazione dei nominativi in ordine alfabetico. Ogni Candidato Presidente esprime due nominativi di Vice Presidente da votare come pacchetto unico e non presenti nelle altre liste eventuali di candidati Presidente.
- Non ammessa, in ogni caso, presentazione diretta di altre candidature in Assemblea o recupero di nominativi non presentati al Consiglio Generale.
- Per l'elezione è necessario conseguire almeno la metà più uno dei voti dei presenti, senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.
- In caso di voto negativo dell'Assemblea ripartenza consultazioni, con un secondo mandato della Commissione di designazione in carica; in caso di nuovo esito negativo, formazione di una nuova Commissione di designazione, utilizzando il sorteggio, anche se non previsto dallo statuto.

### **ORGANI DI CONTROLLO: PROBIVIRI E REVISORI**

- Sempre eletti dall'Assemblea.
- Sono candidabili anche soggetti esterni al mondo associativo, purché in possesso di competenze specifiche rispetto al ruolo da ricoprire.
- Per i candidati espressione del sistema associativo non è comunque richiesto il doppio inquadramento e non è necessario ricoprire una posizione con responsabilità aziendale di grado rilevante.
- Incompatibilità assoluta con tutte le altre cariche dell'Associazione nonché con la carica di Presidente e Vice Presidente e anche con la medesima carica di altra componente del sistema.
- Numero minimo: 3 Revisori di cui uno necessariamente con qualifica di Revisore legali. 3 Probiviri scelti tra liberi professionisti indipendenti.
- I Revisori Legali iscritti agli Ordini Professionali possono ricevere un equo compenso previa approvazione del Consiglio Generale.



- Durata del mandato quadriennale.
- Prevista la decadenza per mancata partecipazione (senza giustificato motivo) ad almeno tre riunioni consecutive.
- Funzioni dei Revisori: vigilanza sull'andamento della gestione economico-finanziaria, relazione annuale all'Assemblea, possibilità di richiedere convocazione Consiglio Generale per tematiche connesse ai propri compiti.
- Videoconferenza: è ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per audioconferenza o videoconferenza, alle stesse condizioni, in quanto compatibili, previste per le assemblee.
- Funzioni dei Probiviri: funzioni arbitrali di risoluzione delle controversie organizzative che non si siano potute definire bonariamente, affidate alla competenza di un Collegio di tre Probiviri costituiti ad hoc a seguito di attivazione della procedura. Le funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla vita associativa sono delegate al Collegio speciale dei Probiviri di Confindustria qualora non siano stati votati i sei Probiviri previsti dallo Statuto
- Attivazione: Collegio arbitrale con presentazione ricorso entro 60 giorni dai fatti ritenuti pregiudizievoli, salvo termini più ristretti per specifiche procedure; Collegio Arbitrale attivato dagli organi direttivi e, comunque, dotato di poteri d'ufficio.
- Previsto deposito cauzionale del ricorrente pari al 50% della quota fissa del parametro di contribuzione e possibilità di dichiarare la lite temeraria, con conseguente rivalsa sul deposito cauzionale da destinare a progetti speciali per la formazione e borse di studio.
- Impossibilità di appello contro le decisioni del Collegio Arbitrale, fatto salvo l'appello ai Probiviri di Confindustria.